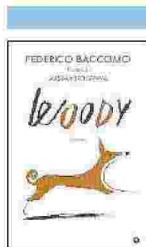


IL ROMANZO Parola agli animali

Woody è solo un cane invece "Fili" non ha scuse

» CATERINA MINNUCCI

PADRONA e "Tizio Con Cappello" (presto diventato "Fili Amore") si conoscono in un bar perché Woody è intento a catturare le briciole della briochetta - stranamente grandissime - che cadono sotto al tavolo del generoso sconosciuto. Woody, che è la voce narrante del romanzo, è un cane di razza basenji, cresciuto con Laura da cui è inseparabile. Un giorno Filippo, dopo una scenata di gelosia immotivata, chiude "Padrona" dentro una stanza. Woody si blocca perché sente rumori forti, qualcosa di stranissimo che non è mai successo prima. Ha paura, deve fare qualcosa per salvare Laura. Salta sulla maniglia e si avventa sulla faccia di Filippo. A quel punto il mondo che conosceva, pieno di gioia, avventure e affetto, è stato sostituito dal buio e dalla sporcizia di una gabbia. Perché è finito lì dentro? Soprattutto, come può tornare dalla sua padrona? È da queste domande che comincia la storia: un evento drammatico di cui Woody è l'unico testimone. Il piccolo basenji sarà costretto a confrontarsi con un mondo che finisce per tradire la meraviglia, in cui sembra impossibile mettersi al sicuro e essere felici. Un libro piccolo che racconta qualcosa di grande: quando hai un fidanzato violento la differenza tra umani e animali non sta nella coda, ma nel rapporto che si costruisce con l'altro.



• **Woody**
Federico Baccommo
Pagine: 91
Prezzo: 14,5€
Editore:
Giunti

